

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FALCONE – P. BORSELLINO" OFFANENGO

CRESCENDO ... IN MUSICA 2

(ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO LINGUAGGI)

Progetto per il potenziamento delle attività di apprendimento pratico della musica nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

ANALISI INTERESSE GENERALE

INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA E DEI BISOGNI

Il valore dell'esperienza musicale nelle sue valenze formative ed educative si dispiega oggi con rilevanza ed incisività ben più significative che nel recente passato, sia in riferimento agli scenari di sviluppo della nostra società, sia in riferimento alla "intrusione" della musica e dei suoi risultati nella vita di tutti i giorni. Sapersi orientare nella complessa dimensione della comunicazione attraverso i linguaggi musicali rappresenta oggi un fondamentale diritto di cittadinanza.

La musica è lo specchio della società che la produce, fare musica significa entrare nel pensiero, negli ambienti e nelle situazioni che l'hanno generata.

Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, per fare musica, occorre identificare ed essenzializzare una serie di competenze fondamentali da promuovere progressivamente nei diversi livelli di età e di scolarità; questo non significa certo semplificare o ridurre contenuti, fatti e fenomeni, si tratta soprattutto di sviluppare il rapporto cognitivo con il reale, da intendere come l'insieme delle azioni percettive e mentali che un bambino mette in atto per acquisire, conservare, organizzare e riutilizzare informazioni provenienti dall'ambiente. Questo processo di assimilazione e organizzazione di conoscenze viene attivato secondo due direzioni da valorizzare e da far interagire: quella dell'attività razionale e quella dell'attività creativa secondo un processo di progressiva, attiva e creativa rielaborazione della realtà nell'incontro con i diversi linguaggi che la cultura ha prodotto ed usa.

L'acquisizione e lo sviluppo di abilità cognitive relative all'area musicale è possibile quando le informazioni in ingresso si integrano con conoscenze già consolidate, secondo una scansione calibrata che va dal curricolo informale a quello formale.

Le osservazioni concrete, attraverso l'ascolto e il fare musicale, devono perciò stimolare e sostenere le interpretazioni che divengono progressivamente più articolate e formalizzate, seguendo la strategia di ogni corretto procedimento cognitivo; è il saper fare musicale su cui costruire esperienze e sviluppare riflessioni. Presupposti di un efficace insegnamento/apprendimento della musica sono

- il contatto diretto dei bambini e dei ragazzi con gli oggetti di osservazione e di studio attraverso la dimensione esperienziale: la musica nella sua duplice dimensione dell'ascolto e del fare musica
- l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee coinvolti nella riflessione in fase esecutiva e osservazione nella fase di ascolto, presupposti per una fruizione consapevole

Quest'ultima presuppone:

- l'individuazione e l'organizzazione di spazi fisici adatti alle esperienze concrete, alle sperimentazioni e alla riproduzione in laboratorio di quanto ascoltato, esperito in loco
- l'utilizzo di strumenti e attrezzature idonee
- una diversa gestione di tempi e modalità di lavoro che diano ampio margine alla dimensione laboratoriale.

LE ORIGINI DEL PROGETTO

Il progetto CRESCENDO... IN MUSICA 2 è la naturale continuazione del progetto CRESCENDO ... IN MUSICA che affondava le sue radici nelle attività progettuali relative alla educazione musicale proposte inizialmente a livello di plesso o di classi; successivamente e progressivamente i progetti relativi a questa area sono andati estendendosi alla maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola al punto che il progetto è stato assunto a livello di Istituto come progetto unitario, per la scuola primaria denominato FARE MUSICA INSIEME e assunto nel POF

A tale progetto i diversi plessi si coordinavano attraverso Articolazioni di Plesso e Itinerari di Classe A partire dall'anno scolastico 2005 - 2006 il progetto è stato inserito nella Macroarea progettuale relativa ai LINGUAGGI individuando quali destinatari privilegiati gli alunni di tutte le classi terze delle scuole primarie dell'Istituto; delineando un percorso educativo del progetto che abbracciasse tutte le classi dei sei plessi di scuola primaria ed, innestandosi in un percorso formativo più ampio, accompagnasse l'alunno durante tutto l'iter scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'anno scolastico 2007 2008, al fine di valorizzarne la valenza formativa a livello di comunicazione ed espressione del linguaggio musicale e performativo lo scorso anno scolastico si è dato avvio al progetto sperimentale ASCOLTA I LINGUAGGI di cui "CRESCENDO ... IN MUSICA" (progetto quinquennale partito nell'anno scolastico 2008/2009) era la naturale evoluzione in quanto teneva conto di quanto emerso dalla sperimentazione sul campo e delle osservazioni dei conduttori e dei destinatari del progetto stesso.

Il nuovo progetto si avvale anche dell'esperienza maturata negli ultimi anni a partire dalla attivazione di un corso a indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Romanengo e di Offanengo

PUNTI DI FORZA

- La realtà territoriale in cui si colloca la Scuola offre opportunità privilegiate di un contatto diretto con scuole di musica private e pubbliche, di formazioni corali e di gruppi musicali dal repertorio che va dal classico al popular, inoltre una dimensione tutt'affatto minimale è quella della musica popolare (si pensi solo alla musica inerente alla presenza del fiume e della cultura agricola); il territorio su cui sorgono i comuni che fanno capo all'Istituto Comprensivo è caratterizzato da emergenze culturali di vario livello, come sopra accennato.
- A riprova di tale patrimonio culturale sono le diverse organizzazioni musicali che operano attivamente nel territorio, la naturale predisposizione musicale che il territorio cremasco e cremonese evidenziano in strutture musicali formali dall'infanzia all'Università (Facoltà di Musicologia) al costituendo Conservatorio (Sezioni parificate di Cremona), il Liceo Musicale di Cremona, con il progetto di una sezione musicale a Crema, i teatri tutti.
- La particolare sensibilità delle Amministrazioni Comunali
- La professionalità dei docenti che utilizzano la didattica laboratoriale trasformando la scuola stessa in un unico grande laboratorio e sanno sopperire, a volte, alla mancanza di strumenti e attrezzature
- La presenza di un corso a indirizzo musicale in ciascuna scuola secondaria di primo grado
- La possibilità di lavorare in verticale tra le scuole dei tre ordini di scuola afferenti all'Istituto Comprensivo (2 Scuole Secondarie di primo Grado, 6 Scuole Primarie, 6 Scuole dell'Infanzia)
- La possibilità di lavorare in orizzontale con le Amministrazioni Comunali (8 Comuni), le associazioni dei genitori ed Enti Terzi, associazioni musicali, istituzioni musicali pubbliche e private presenti nel territorio che hanno dato la loro disponibilità alla adesione di formazione di una Rete con capofila l'Istituto.

PUNTI DI CRITICITÀ

- Mancanza, in alcune scuole, di ambienti idonei attrezzati
- Inadeguatezza del parco degli strumenti e delle attrezzature dal punto di vista quantitativo
- Difficoltà negli spostamenti

FINALITÀ

Promuovere negli alunni lo sviluppo della capacità di fruire consapevolmente dei vari messaggi provenienti dal mondo della comunicazione e di produrre comunicazioni significative utilizzando la più ampia varietà di strumenti

Favorire la capacità di espressione individuale, affinando il senso critico, favorendo il superamento degli stereotipi, lo sviluppo del pensiero creativo e il potenziamento delle capacità sensoriali

OBIETTIVI - CONOSCENZE – ABILITÀ PROGRAMMATI:

Utilizzo degli strumenti a percussione per l'esecuzione di sequenze ritmiche con gesti-suono o per accompagnare l'esecuzione di brani ritmici, vocali, strumentali o testi parlati anche registrati

Classificazione delle fonti sonore secondo le diverse tipologie: suoni naturali, artificiali, secondo il materiale (timbro); secondo la durata e l'altezza attraverso giochi musicali, esperienze di ricerca e di scoperta delle molteplici e varie caratteristiche del fenomeno sonoro

Esecuzione di canti con strutture progressivamente più elaborate, accompagnati da brevi ostinati ritmico/melodici e di canoni a due/tre voci

Promozione delle capacità di fruire consapevolmente dei vari messaggi provenienti dal mondo della comunicazione e di produrre comunicazioni significative utilizzando la più ampia varietà di strumenti

Lettura di canti e melodie, in un'estensione progressivamente più ampia e con strutture ritmiche via via più complesse, in notazione letterale e, successivamente, sul pentagramma.

Elaborazione ed esecuzione di sequenze ritmiche e melodiche

Conoscenza ed esperienza diretta della musica e degli eventi performativi

Ricostruzione e cura di esperienze di ascolto

Costruzione di Strumenti con materiale povero

Conoscenza ed utilizzo di strumenti

Conoscenza ed utilizzo di strumenti per esperimenti elettroacustici

METODOLOGIA

STRATEGIE E METODOLOGIE DI INTERVENTO

Metodologia laboratoriale

Cooperative learning

Learning by doing

Esperienze di esplorazione sia in campo ritmico musicale che mimico gestuale e motorio

Musica d'insieme

Attività di sperimentazione didattica, metodo Suzuki, ecc

Didattica per lo strumento musicale, specifica per ogni tipo di strumento

ITER METODOLOGICO

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due livelli esperienziali:

- la produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- la fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

L'apprendimento procederà pertanto attraverso percorsi progressivi fatti di esperienze, riflessioni e formalizzazioni: percorsi progettati in modo da guidare i ragazzi dalla fruizione passiva, inconsapevole fino a forme di conoscenza sempre più coerenti e organizzate che consentano loro di imparare a padroneggiare e ad utilizzare in modo consapevole e creativo il linguaggi della musica.

L'iter metodologico pertanto prevede la realizzazione di quattro percorsi didattici attivi e partecipati, in forma di laboratorio, modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità e coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, diversificati anche in base all'età degli alunni ma accomunati dal metodo della ricerca e da attività simili e in continuità.

PERCORSI DIDATTICI E ATTIVITÀ

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE

(scuola dell'Infanzia - prime classi Scuola primaria)

- Esplorazione dei suoni
- Esplorazione della voce (suoni e onomatopee)
- Esplorazione di strumentini (piccole percussioni e strumenti intonati; strumentario Orff)
- Percezione del suono nello spazio (provenienze diverse, equidistanti, in movimento)
- Percezione ed analisi dei parametri di suono (timbro, intensità, durata ed altezza)
- ➤ Giochi motori legati al ritmo
- ➤ Giochi motori e mimo
- ➤ Costruzione di strumenti a percussione con materiale povero
- Esecuzione appropriata di brani a partire da un semplice repertorio infantile (filastrocche, ritmi, conte, giochi cantati, canoni...) fino a giungere all'esecuzione di canti in coro e melodie a canone
- Riproduzione ed elaborazione di strutture ritmiche elementari con difficoltà progressive
- Accompagnamento di melodie con semplici strumenti

LABORATORI DI PRATICA MUSICALE CORALE E STRUMENTALE

(scuola primaria)

- > Esplorazione dei suoni
- Esplorazione della voce (suoni e onomatopee)
- Esplorazione di strumentini (piccole percussioni e strumenti intonati; strumentario Orff)
- Percezione del suono nello spazio (provenienze diverse, equidistanti, in movimento)
- Percezione ed analisi dei parametri di suono (timbro, intensità, durata ed altezza)
- Giochi motori legati al ritmo
- Giochi motori e mimo
- Costruzione di strumenti a percussione con materiale povero
- Esecuzione appropriata di brani a partire da un semplice repertorio infantile (filastrocche, ritmi, conte, giochi cantati, canoni...) fino a giungere all'esecuzione di canti in coro e melodie a canone
- > Riproduzione ed elaborazione di strutture ritmiche elementari con difficoltà progressive
- Accompagnamento di melodie con semplici strumenti
- Ricerca / scoperta delle tradizioni musicali locali italiane nel mondo
- Attivazione di rassegne, di orchestre, di performance musicali o scenico-musicali.
- Approccio allo strumento musicale

Approccio agli strumenti musicali della banda

LABORATORIO BANDA - ORCHESTRA

(scuola secondaria primo grado, corsi a indirizzo musicale – alunni fuoriusciti – adulti)

- Riproduzione ed elaborazione di strutture ritmiche con difficoltà progressive
- > Accompagnamento di melodie con semplici strumenti
- ➤ Ricerca / scoperta delle tradizioni musicali locali italiane nel mondo
- Attivazione di rassegne, di orchestre, di performance musicali o scenico-musicali.
- > Approccio allo strumento musicale
- > Approccio alla musica d'insieme
- > Pratica dello strumento musicale
- Esecuzione individuale e/o in gruppo di brani strumentali
- > Approccio alla musica elettroacustica
- Realizzazione di prodotti multimediali (colonne sonore, musica di scena, ...)

LABORATORIO COREUTICO

(scuola primaria – secondaria primo grado)

- Percezione del suono nello spazio (provenienze diverse, equidistanti, in movimento)
- Percezione ed analisi dei parametri di suono (timbro, intensità, durata ed altezza)
- Giochi motori legati al ritmo
- ➤ Giochi motori e mimo
- > Interpretazione del suono attraverso il linguaggio corporeo
- ➤ Elaborazione coreutica di una fiaba racconto testo teatrale testo poetico musicale song ...
- > Attivazione di performance scenico-musicali.
- Realizzazione di prodotti multimediali

RISULTATI ATTESI

- > Discriminazione ed elaborazione di eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- > Gestione consapevole delle diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali
- ➤ Esecuzione con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica, applicando schemi elementari, di combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, e loro trasformazione in forme rappresentative
- Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- Partecipazione alle performance vocali e/o strumentali, con valorizzazione delle competenze individuali e/o di gruppo, anche in relazione agli eventi della rete SMIM o del territorio locale
- Utilizzo di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
- ➤ Ideazione e realizzazione di messaggi musicali e multimediali
- Comprensione di eventi, materiali, opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale.
- ➤ Valutazione funzionale ed estetica ciò di cui fruisce, raccordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee
- > Sviluppo delle competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio
- > Promozione della Banda Di Istituto (Junior Band)
- Promozione dell'Orchestra Di Istituto

VALUTAZIONE

MONITORAGGIO E VERIFICHE

Incontri periodici di verifica del lavoro svolto, a cui partecipano lo staff organizzativo, i consulenti esterni, gli insegnanti dell'area espressiva delle classi coinvolte nel Progetto

Questionari di gradimento/valutazione da somministrare a genitori e alunni

Assegnazione di "compiti" in situazione (esibizioni collettive – individuali)

SISTEMA VALUTAZIONE SODDISFAZIONE ATTIVITA' DI CONSULENZA

Questionari di gradimento sulla competenza degli "esperti" distribuiti ai docenti delle classi interessate

DOCUMENTAZIONE/MONITORAGGIO

L'attività verrà documentata con produzioni grafiche e plastiche, mostre, prodotti multimediali.

Si prevede per il mese di settembre, in apertura di anno scolastico, la realizzazione di una mostra/performance collettiva presso la sede dell'Istituto o altre sedi

SOGGETTI

EQUIPE DI PROGETTAZIONE:

Compongono l'equipe di progettazione e di lavoro (anno scolastico 2011 – 2012) con i seguenti ruoli:

- Responsabile e coordinatore della progettazione e della documentazione didattica a livello di Istituto Ins. Marco Rozzi (responsabile di istituto dei progetti performativi)
- Responsabile delle relazioni e delle comunicazioni fra i soggetti della rete
 - Ins. Lorenzo Bocca (collaboratore del DS) ins. Marco Rozzi
- Responsabili dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali a livello di Istituto I docenti di indirizzo e di educazione musicale
- Consulenti per la gestione delle strumentazioni multimediali

I docenti e assistenti amministrativi incaricati della gestione del sito e della multimedialità

GRUPPO DI LAVORO

Nell'ambito dell'Istituto è costituito un gruppo di lavoro aperto, formato da docenti dell'area espressiva delle diverse classi, da esperti/consulenti interni ed esterni e da genitori che articolandosi in equipe si occupa della progettazione, delle verifiche e dei monitoraggi.

Il medesimo gruppo è impegnato in attività di autoformazione

ALTRI RUOLI

Responsabile e coordinatore della progettazione e della documentazione didattica di ciascuna scuola: un insegnante facente parte del gruppo di lavoro e operante in detta scuola

Responsabili dell'attività didattica, degli esiti, della logistica, strumenti e materiali, gli insegnanti dell'area espressiva e i docenti di indirizzo

DESTINATARI:

Destinatari del progetto sono, in generale. gli alunni di tutte le scuole dell'istituto In particolare

- > nella scuola primaria è garantita l'attuazione di un laboratorio di alfabetizzazione musicale o di pratica musicale corale o strumentale per tutti gli alunni delle classi terze
- > nella scuola primaria agli alunni delle classi quarte e quinte, che ne faranno richiesta e/o verranno selezionati è garantito l'attuazione di un percorso strumentale individuale, collettivo e di insieme con gli strumenti dei due indirizzi musicali
- > nella scuola secondaria di primo grado è prevista l'attuazione di un laboratorio coreutico che nel tempo accoglierà anche gli alunni fuoriusciti e adulti/genitori
- > nella scuola secondaria di primo grado è attivato un corso a indirizzo musicale con strumenti diversificati nelle due scuole

Altri destinatari sono gli alunni fuoriusciti e gli adulti cui è garantita la possibilità di far parte della banda e dell'Orchestra di istituto

LOGISTICA

LUOGO DI EROGAZIONE:

Le attività si svolgono prevalentemente presso le 15 sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo e nel territorio dei Comuni cui le scuole appartengono o in quelli vicini

Talvolta le classi si spostano presso le sedi della Scuola secondaria di Romanengo e Offanengo, dove sono presenti rispettivamente un Auditorium e una sala polifunzionale; o usufruiscono delle opportunità offerte dall'Oratorio di Offanengo dotato di una sala concerti, dalle scuole secondarie di secondo grado, da associazioni musicali, scuole di musica, o auditorium privati presenti sul territorio.

SEDE MOMENTO FINALE

Auditorium Galileo Galilei di Romanengo – sala polifunzionale di Offanengo – Teatro dell'Oratorio di Offanengo Piazze comunali

TEMPISTICA

PERIODO DESIDERATO DI INIZIO EROGAZIONE SERVIZIO:

Dall'inizio dell'anno scolastico 2014 2015

DURATA:

ALMENO QUINQUENNALE

Il progetto non è relativo ad un solo anno scolastico, ma auspica una continuità negli anni a venire per consentire un approfondimento delle dinamiche in atto e delle tematiche affrontate,

TEMPI DI EROGAZIONE

Il progetto prevede:

settimanalmente

Almeno una /due ore in orario curricolare o extra curricolare a partire dal mese di settembre per l'attuazione di attività laboratoriali

Annualmente

Due, tre giornate "di scuola aperta" in orario extra scolastico, per la realizzazione di attività insieme ai genitori Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di "manifestazioni" in diversi momenti dell'anno scolastico, in concomitanza di eventi specifici (festività – giornata della memoria – settimana della musica …) all'inizio e al termine dell'attività didattica.

Tali manifestazioni possono essere attuate con il coinvolgimento di più classi o di più scuole dello stesso ordine

Per la scuola dell'Infanzia

Organizzazione, ove possibile, di laboratori di musica (della durata di almeno 8 - 10 settimane), condotti da esperti esterni in compresenza con il docente titolare di classe, per tutti gli alunni.

Per la scuola Primaria

Organizzazione di laboratori di musica- danza (della durata di almeno 8-10 settimane), condotti da esperti esterni in compresenza con il docente titolare di classe, per tutte le classi terze come previsto dal POF e, ove possibile, anche per le altre classi.

Per le classi quarte e quinte laboratori strumentali individuali collettivi e di insieme correlati agli indirizzi musicali

Per la scuola secondaria di primo grado

Laboratori di musica e danza su tematiche specifiche legate anche ad altri progetti, da realizzarsi in orario anche extra curricolare e/o extra scolastico anche con il supporto di un esperto, in compresenza con il docente titolare di classe.

Per utenza anche esterna (alunni fuoriusciti – alunni esterni – adulti/genitori)

Organizzazione di corsi/laboratori in orario extra scolastico (due pomeriggi la settimana) anche con la collaborazione di esperti esterni, di associazioni musicali e scuole di musica a durata variabile.

RISORSE

ATTREZZATURE E STRUTTURE NECESSARIE

PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO/ AUDITORIUM

Sistemi basati sull'uso delle nuove tecnologie

Mixer, casse acustiche, microfoni, cuffie, ...

Strumenti musicali degli indirizzi musicali, della banda e dll'orchestra

Lavagna interattiva multimediale

Lettore DVD, macchina fotografica digitale, computer, MP3, video proiettore

NELLE SEDI SCOLASTICHE

Semplici strumenti musicali a percussione (strumentario Orff)

Lettore DVD, macchina fotografica digitale, computer, MP3, video proiettore

SUSSIDI E MATERIALI VARI

Testi diversi per contenuto e stile narrativo, libri, giornali, riviste, carta per fotocopie, carte colorate di vario genere, cartoncini, colori a tempera, gessetti, pennarelli, materiale di recupero, fotografie, ...

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti interni con competenze musicali,

docenti interni di educazione musicale (scuola secondaria di primo grado)

docenti interni di strumento (scuola secondaria primo grado a indirizzo musicale)

docenti interni di strumento (scuola secondaria primo grado a indirizzo musicale) che hanno dato disponibilità ad

effettuare sino a 6 ore cattedra aggiuntive (ex DM 8/2011 e successive circolari applicative nazionali -MIUR

/regionali- USR e provinciali- UST) come da dichiarazioni allegate

Esperti esterni

Genitori

RAPPORTI CON IL TERRITORIO - RETE

Collaborano alla realizzazione del progetto ed hanno dato la loro disponibilità alla adesione di formazione di una Rete con capofila l'Istituto:

Amministrazione comunale di Offanengo

Amministrazione comunale di Romanengo

Amministrazione comunale di Madignano

Amministrazione comunale di Ricengo

Amministrazione comunale di Casaletto di Sopra

Amministrazione comunale di Izano

Amministrazione comunale di Salvirola

Amministrazione comunale di Ticengo

Banda Comunale di Offanengo

Nuova Scuola di Musica Monteverdi di Crema

Scuole di musica e associazioni corali del territorio

Rete SMIM provinciale

ITER BUROCRATICI DA ATTIVARE

Approvazione Dirigente Scolastico Approvazione Collegio Docenti

Delibera Consiglio Istituto

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO

PRESSO I DOCENTI: collegio docenti plenario o di settore

PRESSO LE FAMIGLIE: consiglio di Istituto - consigli di classe/interclasse/intersezione - assemblee

NEL TERRITORIO: comunicati stampa – incontri con i genitori

COSTI

Omissis..... (disponibile a richiesta)

FIRMA RESPONSABILI: MARCO ROZZI - LORENZO BOCCA

ESITO VALUTAZIONE FATTIBILITA' SERVIZIO	
Approvazione del Dirigente Scolastico	Ottenuta
Approvazione Collegio dei Docenti	
Approvazione Consiglio di Istituto	
Disponibilità docenti interni	Accertata
Disponibilità fondi per attività funzionali	A carico FIS
Disponibilità fondi per docenze esterne	Richiesta agli EELL
Disponibilità fondi per acquisto attrezzature	Accertata
Disponibilità fondi per acquisto materiali	Accertata (a carico EE.LL.)
Disponibilità utilizzo scuolabus	Accertata
Disponibilità fondi per trasporti	A carico genitori e/o associazioni
Disponibilità per attività di consulenza/supporto esterna	Accertata
Agibilità locali nelle sedi	Accertata
CRITERIO PER LA VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	
80% di risposte positive ai questionari di gradimento	

FIRMA DS: PROF FLAVIO ARPINI